

(/)

# Il progetto. Ecco il liceo che coniuga arte e alimentazione

Andrea Zaghi giovedì 8 ottobre 2020

*A Torino il nuovo linguistico nato dalla collaborazione con Slow Food, Terra Madre, Università di Pollenzo e Fondazione Torino Musei. "Occorre dare ai giovani più risorse e più strumenti"*



L'esterno del liceo torinese



Un liceo linguistico che educa anche alle risorse e alle bellezze del territorio. Declinazione inedita del fare scuola, con un occhio attento alla preparazione liceale e di fatto internazionale, ma, appunto, anche a quanto arte ed enogastronomia possono offrire. E' l'idea del **Liceo Salesiano FMA Maria Mazzarello di Torino**, che prova così a innovare la propria offerta educativa, partendo dai quasi **400 allievi ospitati dal liceo attuale** che diventano **oltre mille** se si guarda a tutto il complesso scolastico che va dalle materne alle superiori. Il succo dell'iniziativa – che verrà ufficialmente presentata entro fine anno –, è semplice: coniugare il rigore della preparazione di un liceo nel quale si insegnano tre lingue, con la conoscenza, e le possibilità di lavoro, che derivano dal **patrimonio artistico ed enogastronomico del Piemonte** (e in fin dei conti di tutto il Paese). Cultura internazionale e interculturale a tutto tondo, quindi, ma anche conoscenza approfondita di cosa significano oggi arte e alimentazione e cioè due dei punti di forza dell'Italia nel mondo.

Progetto certamente ambizioso, che si avvale però della collaborazione di attori di primo piano come **Slow Food, Terra Madre, Università di Pollenzo e Fondazione Torino Musei**. “Saranno proprio docenti provenienti da questi ambiti – spiega **Monica Falcini**, coordinatrice del progetto –, a dare il contenuto specifico di carattere artistico e agroalimentare. Senza nulla togliere alle altre materie”. Gli allievi, quindi, dovranno studiare di più ma non solo. “Il nuovo liceo linguistico che abbiamo progettato – spiega infatti **la preside Daniela Mesiti** –, si fonda anche sull'unione di teoria e pratica: si imparerà anche attraverso periodi di attività esterni alla scuola”. Attenzione particolare, poi, alla capacità di diventare imprenditori di se stessi. “**Di fronte** – dice ancora la preside –, **alla complessità che stiamo vivendo, occorre dare ai giovani più risorse e più strumenti per trovare una collocazione dignitosa anche nell'ambito lavorativo. Questo tipo di liceo è una risposta**”.

Inizio delle lezioni: settembre 2021.

